

1 settembre 2020 12:12

Governo. Fallito il bonus governativo per le vacanze

di Primo Mastrantoni



Chiusa la stagione delle vacanze, si può tracciare una linea ed esaminare il dare e l'avere, ovvero, verificare i risultati ottenuti dal bonus governativo per le vacanze, previsto dal decreto "Rilancio".

Il bonus vacanze aveva due obiettivi: consentire alle famiglie a basso reddito di poter andare in vacanza e sostenere il settore del turismo in crisi.

Ebbene, solo un quarto dello stanziamento è stato utilizzato, il che significa che il 75% dei fondi è rimasto in cassa.

Motivi? La riluttanza degli albergatori a usufruire di bonus la cui riscossione ha tempi indefiniti (si vedano altre esperienze) e il livello basso dei redditi familiari richiesto per usufruire del bonus.

Insomma, un fiasco.

Cosa insegna questa esperienza?

Che, al di là della propaganda del tipo "consentiamo alle famiglie povere di andare comunque in vacanza e aiutiamo il settore turistico in crisi", è la politica del bonus che non funziona.

Le regalie non servono a promuovere un settore e si è visto con il Reddito di cittadinanza che ha fallito l'obiettivo di creare nuova occupazione.

Si poteva incidere diminuendo la tassazione nel settore turistico, oppure, intervenire per favorirne la qualità, obiettivo che sosteniamo da sempre, specialmente in determinate aree del nostro Paese.

Servirà la lezione dei fatti? Abbiamo grandi dubbi.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici (anche il 5 per mille)

La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php)